



Deliberazione n°7
in data 21-03-2014

COMUNE DI CASTELCUCCO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) PER L'ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici , il giorno ventuno del mese di marzo, alle ore 19:00, nella residenza municipale, convocato dal Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale, così costituito:

Cognome e Nome	Presenti	Assenti
TORRESAN ADRIANO	Presente	
MARES PAOLO	Presente	
FORNER NICOLA	Presente	
ZAMPERONI FABIO	Presente	
FORNER SONIA	Presente	
FRANCIOSI NOVELLA	Presente	
MAZZAROLO GIANPIETRO	Presente	
FABBRIS FRANCESCO – Assessore esterno	Presente	

Partecipa alla seduta la dott.ssa BERGAMIN ANTONELLA, Segretario Comunale.

Il sig. TORRESAN ADRIANO, nella sua funzione di Sindaco, assume la presidenza dell'assemblea, riconosce legale l'adunanza, ed invita il Consiglio a discutere e a deliberare sull'argomento in oggetto.

D.C.C. n. 7 del 21-03-2014

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (T.A.S.I.) PER L'ANNO 2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

IL SINDACO presenta il settimo punto all'ordine del giorno e passa la parola al Vicesindaco per l'illustrazione.

IL VICESINDACO spiega che la presente tassa è nuova, l'entrata va a sopperire l'entrata da IMU prima casa.

IL VICESINDACO da atto della natura della tassa e la sua applicazione, precisa che nella determinazione delle aliquote si è proceduto alla verifica degli equilibri finanziari di parte corrente, da atto altresì che ad oggi non ci sono dati certi sui trasferimenti erariali e presumibilmente dovrà essere fatta una variazione al bilancio in un periodo successivo.

IL VICESINDACO da atto che, nella determinazione nelle aliquote, è stata fatta una comparazione con il carico fiscale dei cittadini con il pregresso pagamento dell'Imu, è stata mantenuta un'aliquota che non determini un carico fiscale maggiore.

IL VICESINDACO ribadisce che ad oggi non è possibile determinare chiaramente l'entità dei trasferimenti dal Fondo di Solidarietà e pertanto l'aliquota, così determinata, consente il pareggio di bilancio.

CONSIDERATO:

- Che con la Legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1° gennaio 2014, che si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), del tributo per i servizi indivisibili (TASI) e del tributo destinato a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti (TARI);
- Che l'art. 1 – comma 683 della Legge n. 147/2013, stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI, in conformità con i servizi e i costi individuati ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- Che l'art. 1 – comma 675 della Legge n. 147/2013, stabilisce che la base imponibile è quella prevista per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- Che l'art. 1 – comma 640 della Legge n. 147/2013, stabilisce che l'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non può superare i limiti prefissati per la sola IMU;
- Che l'art. 1 – comma 676 della Legge n. 147/2013, stabilisce che l'aliquota di base della TASI è pari al 1 per mille e che il Comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento;
- Che l'art. 1 – comma 677 della Legge n. 147/2013, stabilisce il comune può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/142/2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minore aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile e che per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille;
- Che l'art. 1 – comma 678 della Legge n. 147/2013, stabilisce che per i fabbricati ad uso strumentale di cui all'art. 13 – comma 8 del D.L. 6.12.2011 n. 201, convertito, con modificazioni, dalla Legge 22.12.2011 n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676 sopra citato, cioè l'1 per mille;

DATO atto che nella stessa seduta è stato approvato il Regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi della Legge 147/2013;

VISTO l'art. 1 – comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296, che attribuisce all'ente locale la competenza in merito alla deliberazione delle aliquote dei tributi di loro competenza;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

CON l'assistenza giuridico-amministrativa del Segretario Comunale;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dell'atto espresso ai sensi dell'art.49 del T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs.n.267/2000), e il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile finanziario;

SU PROPOSTA del Presidente, con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito,

Consiglieri presenti	n. 07
Consiglieri votanti	n. 07
Consiglieri favorevoli	n. 07
Consiglieri contrari	n. 00
Consiglieri astenuti	n. 00

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. Di approvare per l'anno 2014 le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (TASI) come previsto dall'art. 1 – comma 683 Legge 27.12.2013 n. 147, così determinate:

<i>Tipo immobile</i>	<i>Cat. Catastali</i>	<i>Aliquota IMU</i>
Seconda casa, box, garage, magazzini, tettoie	Da A/1 ad A/9 C/2, C/6, C/7	1,5 per mille
Abitazione principale + garage, magazzini, tettoie (max 1 per tipo)	Da A/1 ad A/9, C/2, C/6 e C/7	1,5 per mille
Laboratori artigiani, palestre, stabilimenti balneari e termali senza fini di lucro	C/3 , C/4, C/5	1,5 per mille
Collegi, scuole, caserme	Da B/1 a B/8	1,5 per mille
Uffici	A/10	1,5 per mille
Negozi	C/1	1,5 per mille
Fabbricati cat. D esclusi gli immobili rurali strumentali	Da D1/ a D/10	1,00 per mille
Fabbricati ad uso strumentale della attività agricola di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L.	C/2, C/6	1,00 per mille

557/1993, convertito con modifiche dalla L. 133/1994	D/10	
Aree fabbricabili		1,5 per mille
Terreni agricoli		ESCLUSI

3. Di demandare al Responsabile dell'Ufficio tributi tutti gli adempimenti necessari alla pubblicizzazione della presente delibera nonché la predisposizione di idonea modulistica, in modo tale che i soggetti passivi possano venire a conoscenza in tempo utile per l'applicazione in sede di definizione dell'imposta e del relativo versamento.
4. Di dare atto della regolarità tecnica del presente atto.
5. Di inviare esclusivamente per via telematica la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del decreto legislativo 28.09.1998 n. 360.
6. Di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, per l'urgenza dell'argomento da approvare, a seguito separata votazione espressa in forma palese, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, e dal seguente esito:

Consiglieri presenti	n.07
Consiglieri votanti	n.07
Consiglieri favorevoli	n.07
Consiglieri contrari	n.00
Consiglieri astenuti	n.00

PARERI ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

14.03.2014

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

f.to Antonella Forner

Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

Si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 3, comma 5, regolamento comunale dei controlli interni).

14.03.2014

IL RESPONSABILE AREA SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO

f.to Anita Zanchetta

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
f.to TORRESAN ADRIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to BERGAMIN ANTONELLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 T.U. 267/2000)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno 22-03-2014 all'Albo Pretorio ove è rimasta esposta sino al
06-04-2014

Addì _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Bergamin

CONTROLLO SU RICHIESTA

- La presente deliberazione è stata trasmessa con lettera n. _____ del _____ al Difensore Civico per il controllo di legittimità per iniziativa di 1/5 dei Consiglieri (art. 127, comma 1, D.Lgs. 267/2000).

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Bergamin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA il giorno: _____

- decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000);
 Non avendo il Difensore Civico comunicato vizi di Legittimità nei termini previsti dall'art.127, comma 2, del D.Lgs. 267/2000;

lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Bergamin

La presente deliberazione:

- È STATA RIPUBBLICATA all'Albo Pretorio, in data _____ e sino al _____.
 NON ACQUISTA EFFICACIA con delibera n. _____ del _____ .
 È STATA REVOCATA/ANNULLATA con delibera n. _____ del _____.

lì, _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Antonella Bergamin

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

lì _____,

Il Funzionario incaricato